



European Nazarene
Bible College
Library

il nazareno

PERIODICO DELLE CHIESE IN ITALIA

Bimestrale - Anno XVIII - N. 3 - Maggio/Giugno 1980

In questo numero:

Editoriale
(Past. S. Scognamiglio) Pag. 1

Archeologia Biblica
(Prof. G. Rinaldi) Pag. 3

Assemblea Generale Pag. 4-5

Unità nella diversità
(Cereda G.) Pag. 6

Il culto a Satana cresce Pag. 7

Notizie



1980 - 85

Ministerio sulla Santificazione
Ministerio sulla Vocazione
Ministerio per la Gioventù
Ministerio Evangelistico

IL NAZARENO

Bimestrale della
Chiesa del Nazareno

N. 3 - Anno XVIII
Maggio/Giugno 1980

Dir. Responsabile:

Scognamiglio Salv.

Redazione:

Cereda Giovanni
Via Roma 39
10043 Orbassano (To)

Direzione e Amministr.

Roma, Via Fogazzaro 11

Comitato Editoriale

Salv. Scognamiglio
Lovett R., Cianchi M.,
Cereda A., Rath P.,
Rotili G., Culbertson H.

Abbonamenti:

Annuo: L. 2.000
Sost.: L. 5.000
Offerte libere

Versamenti su CCP 43729003
intestato a
« Il Nazareno »,
Via Fogazzaro, 11 - 00137 Roma

STAMPA GRAPHISTIL - ROMA

ELENCO CHIESE**PIEMONTE:**

Cuneo - Via Sobrero, 2
Evangelista: Guastaferro G.
Via Mons. Riberi, 21

Moncalieri (TO) - Via Ariosto
Past. Cereda Giovanni
Via Roma, 39 - Orbassano (TO)

LIGURIA:

Sarzana - Via Cisa, 1 Trav. n. 12
Past. Cereda Angelo

TOSCANA:

Firenze - Via A. Toscanini, 62
Past. Culbertson Howard

LAZIO:

Civitavecchia - Via A. Montanucci, 90
Past. Matera Angelo
Viale Europa, 111

Roma - Via A. Fogazzaro, 11
Past. Scognamiglio Salv.

CAMPANIA:

Napoli - Via D. Soriano, 42
Past. Lovett Russell
Via Cintia, 19 - Napoli

Ottaviano - Via Gianturco, 6
Past. Lovett Russell

SICILIA:

Calatafimi - Via Tenente Vasile
Evangelista Crimito Vinc.
Via Lazzizzera, 21

Catania - Via Salvo D'Acquisto, 54
Past. Cianchi Mario
Via Stellata, 13

L'amore che potenzia

La persona di Cristo, il suo messaggio, il suo comportamento e la sua attitudine di vita, hanno ispirato ed ancora ispirano ogni cristiano ed ogni forma morale e culturale dell'umanità. I valori di vita da lui enunciati sono ritenuti i più validi e giusti, perché sono dettati dall'amore.

Ogni nostra azione, per essere veramente valida al superamento dei pregiudizi, delle discriminazioni e faziosità, deve essere stimolata, motivata e convalidata dall'amore di Dio in Gesù Cristo. Le rive del lago di Galilea sono state testimoni di molti fatti della vita di Gesù, ma il più bello è il colloquio di riabilitazione che ebbe con l'apostolo Pietro: « Mi ami tu più di costoro »? Pietro diede una risposta sincera: « Signore, tu lo sai, io ti amo ». Ecco, adesso l'intesa fra l'apostolo e Gesù è chiara, la fedeltà di Pietro verso il Maestro è stabilità.

Alcuni anni più tardi l'apostolo Paolo descrive questo amore come il dono di Dio che ha funzioni primarie su tutte le virtù che l'uomo possa possedere. Se potessi esprimermi con le parole più belle, ed in ogni lingua, in modo da poter comunicare con tutti gli uomini; se anche parlassi le lingue celestiali, ma senza amore sarei simile alle note di una campana che si perdono nell'aria. Se avessi il dono di preannunciare gli eventi della vita dell'umanità, ma non avessi l'amore di Cristo, non sarei nulla. Se possiedo la convinzione e la fede grande quanto un granel di senape, si da sfidare l'impossibile,



S. SCOGNAMIGLIO

ma... non ho l'amore che mi unisce al mio Signore Gesù Cristo, tutto questo a cosa mi giova? Anche se lottassi contro tutte le ingiustizie commesse a danno del mio prossimo, offrendo anche la mia vita in olocausto, ma... senza l'amore di Dio, tutto questo a che cosa servirebbe?

Senza la motivazione dell'amore di Dio, ogni cosa buona per alcuni risulterà dannosa per altri. L'aspetto positivo dell'amore, dice la Bibbia, è che esso è paziente, dà forza e conforto nelle avversità; è mite e dolce. Gioisce quando la verità trionfa, e si rallegra nel vedere gli altri che sono felici.

Il messaggio che abbiamo dalla Bibbia è che l'amore di Dio trionfa nell'eternità. Tutto sarà abolito, tutto passerà, solo l'amore non verrà mai meno. Ascolta l'invito conciliante di Gesù: « Mi ami tu più di tutti gli altri? » Gesù vuole potenziare la tua vita dandoti il suo amore. Un amore palpitante per gli altri, anche per i tuoi avversari al di là della barricata.

Il suo amore ti aiuterà a tendere, agli amici ed ai nemici, la mano destra del calore umano, della fratellanza e dell'amicizia.



Dr. Jerald D. Johnson.

Il Dr. Jerald D. Johnson Direttore esecutivo del Dipartimento della Missione Mondiale è stato eletto Sovrintendente Generale. Il Dr. Johnson è nato nel Nebraska il 16 agosto 1927.

Nel 1969, dopo aver stabilito l'opera della Chiesa in Germania, Danimarca, Olanda e Svezia, e la Scuola Biblica Nazarena in Büsingen, rientrò negli USA.

Nel 1973 fu chiamato ad assumere il compito di Direttore Esecutivo della Missione Mondiale. Egli ha diretto l'opera che più di 550 missionari svolgevano in circa 60 Paesi nel mondo.

Il Dr. Johnson è sposato con la Signora Alice ed ha tre figli: Dennis, Jerald, Kurt ed una figlia, Carla.



Dr. C. Strichland

Il Distretto Italiano dà il benvenuto al Dr. Charles Strichland, nostro sovrintendente in giurisdizione per il quinquennio 1980-85.

Il Dr. Strichland fu eletto alla Sovrintendenza Generale, all'Assemblea Generale di Miami Beach, Florida, nel 1972.

Egli ha svolto il suo ministero pastorale in diverse chiese degli Stati Uniti. Ha coperto la carica di sovrintendente distrettuale. Per molti anni è stato missionario in Africa.



Il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio d'Amministrazione del Collegio Biblico Nazareno Europeo riunito il 3 giugno 1980 a Büsingen (Germania), in occasione della firma di un atto legale, per il quale la proprietà del Collegio stesso passa dal Dipartimento delle Missioni ai Distretti Europei della Chiesa del Nazareno.

ARCHEOLOGIA BIBLICA

a cura del prof. Giancarlo Rinaldi

Storia del popolo samaritano (Seconda Parte)

Costui sentì l'inadeguatezza di Tirtsa come capitale, e così decise di trovare un posto migliore: « ...Omri cominciò a regnare sopra Israele, e regnò dodici anni. Regnò sei anni a Tirtsa, poi comperò da Scemer il monte Samaria per due talenti d'argento; edificò su quel monte una città, e alla città che edificò diede il nome di Samaria dal nome di Scemer, padrone del monte » (1 Re 16:23-24). La decisione di Omri fu improvvisa; questo particolare, che la Bibbia tace, ci è noto dall'archeologia: Tirtsa, che è stata recentemente identificata con l'attuale Tell el-Farrah, a nord di Nablus, rivela nella sua storia edilizia un'improvvisa interruzione che va cronologicamente a coincidere col momento in cui inizia la storia di Samaria.

Il re Omri, del resto, aveva le sue buone ragioni per essere così entusiasta; egli era un costruttore nato ed il luogo che aveva scelto possedeva molteplici requisiti tra i quali: non era occupato da precedenti costruzioni, si trovava su di una collina alta mt. 443 e circondata da fertili pianure attraversate dalle grandi strade che conducevano da nord a sud, da est a ovest, da lì, inoltre, guardando verso occidente, si poteva veder brillare l'azzurro mar Mediterraneo.

Ma Omri era anche quel che si suol dire un abile uomo politico: per difendere il suo regno da eventuali attacchi da parte degli abitanti della

Siria ritenne opportuno stringere legami commerciali e dinastici con il regno dei Fenici. Così Izebel, figlia di Ethbaal re dei Sidoni, andò in isposa ad Achab, figlio ed erede di Omri (1 Re 16:31).

Inutile dire che da allora la civiltà degli Israeliti di Samaria si aprì a fortissime influenze religiose da parte dei Fenici: l'autore del Libro dei Re insiste particolarmente su questa penetrazione dei culti fenici in Samaria, egli ricorda un tempio di Baal fatto erigere da Achab proprio in quella città ed un idolo della dea Astarte (1 Re 16:32-33) che rimase in piedi per molto tempo, fino all'età di Joachaz e Joas (2 Re 13:6). Oltre a ciò Achab costruì una « casa d'avorio » (1 Re 22:39), probabilmente un ampliamento della reggia di Omri con ricche decorazioni in avorio su mobili e pareti.

Più tardi, infatti, il profeta Amos inveirà contro i corrotti governatori di Samaria che giacciono « su letti di avorio » (6:1); gli scavi archeologici sono stati generosi a proposito di questo particolare della storia architettonica ed artistica di Samaria; nella campagna di scavo del 1908-10 ad opera di G.A. Reisner ed in quella successiva del 1931-35 condotta da J.W. Crowfoot sono venuti alla luce ben duecento pezzi in avorio; si tratta di raffigurazioni che rivelano una forte influenza dell'arte egiziana esercitata direttamente o, come sembra più probabile, attraverso la mediazione di artigiani fenici (3).



Celebrando la Santità Cristiana

20ª Assemblea Generale della Chiesa del Nazareno

I 35.000 delegati provenienti da più di 60 Paesi, in rappresentanza di circa 7.100 Chiese del Nazareno sono convenuti a Kansas City, MO, dal 19 al 27 luglio 1980 per la 20ª Assemblea Generale. La delegazione del Distretto Italiano era composta dal Past. e Signora Scognamiglio.

Questa è stata l'Assemblea più attesa della storia della Chiesa. I lavori per la internazionalizzazione della Chiesa, che le commissioni hanno presentato, sono stati seguiti con interesse e preghiera, ed i risultati sono stati più che incoraggianti. Molti si chiedono che cosa significa questa internazionalizzazione della Chiesa. Innanzitutto, va detto, che siamo tutti d'accordo che gli articoli di fede e le regole speciali siano riconfermati per tutti i distretti della Chiesa sparsi nel mondo. L'internazionalizzazione porterà i distretti nel mondo ad una maggiore rappresentatività e partecipazione nel governo della Chiesa Mondiale.

Il primo passo fatto è stato quello di raggruppare i vari distretti in « Regioni Geografiche ». Il nostro distretto fa parte della « Regione Europa e Medio Oriente » e comprende anche la Gran Bretagna, la Giordania, Siria-Libano, la Germania, l'Olanda, il Portogallo e la Scandinavia. In questi anni si aggiungeranno la Francia e la Spagna. Fino all'Assemblea Generale del 1976 i rappresentanti delle regioni mondiali nel Consiglio Generale venivano eletti dai delegati dell'Assemblea. Per l'Assemblea Generale del 1985 i rappresentanti regionali al Consiglio Generale saranno eletti dai Distretti.

Il cammino intrapreso non è facile. Ci sono molte barriere di incomprensioni da superare. Ci sono problemi di natura etica da tener presenti nell'ottica dei costumi ed usanze dei vari popoli dove la Chiesa è presente. Insomma ci siamo incamminati in una nuova dimensione della Chiesa, e noi certamente faremo la nostra parte.

L'Assemblea ha riaffermato la sua fedeltà a Cristo, Signore e Capo della Chiesa, ed al mandato che ci è stato affidato. I sovrintendenti generali si sono così espressi: « ...noi riaffermiamo la nostra credenza che l'intera santificazione è l'atto di Dio susseguente alla conversione.. riconosciamo che c'è una distinzione netta fra un cuore puro ed un carattere maturo, il primo si

ottiene in un istante, il secondo è il risultato di una crescita nella grazia, ...riconosciamo che la forza della chiesa non consiste nella dichiarazione di fede, nelle regole, o nella capacità di seguire il corso storico del proprio movimento, ma piuttosto nel possedere la Grazia, lo Spirito, la potenza e le caratteristiche che guidarono la Chiesa del Nuovo Testamento; ...e fra tante difficoltà, e mutamenti, ed in certezze di questo mondo, DIO E' CON NOI ».

La Chiesa del Nazareno è presente in più di 60 Paesi nel mondo. Ci sono 7.090 Chiese organizzate; 661.114 membri comunicanti; 8.965 Pastori consacrati Anziani e 3.638 Pastori con Licenza di Predicatori Distrettuali. Ospedali, cliniche, scuole, istituti biblici e università teologiche.

Il prossimo appuntamento è per il 1985. Per quella data confidiamo che la Chiesa del Nazareno in Italia possa avere una delegazione più larga portando la testimonianza di quello che la Chiesa ha fatto per l'espansione e crescita della Chiesa nel nostro Paese.



Parte dei 35.000 partecipanti durante il servizio di domenica 22/6 commemorando la Cena del Signore.

Unità nella diversità

Questa è forse una frase già sentita e ripetuta, ma il fatto stesso che essa risuoni ancora spesso sulle nostre labbra di credenti è sintomo che tale unità è ancora lontana nelle chiese e fra le chiese. Eppure

essa deve essere la prima meta da ricercare e da raggiungere se noi cristiani vogliamo che la nostra chiesa e il cristianesimo in generale progrediscano. Un esempio lampante dei pericoli nascosti nella disunità ci viene dalla situazione politica in diversi paesi dove tale mancanza d'unità è causa di continue crisi e lotte con conseguente ristagno politico, economico e sociale. Se vogliamo evitare un ristagno, un'impasse nell'ambito della nostra chiesa e del cristianesimo non dobbiamo seguire tale esempio negativo ma essere noi la luce del mondo, il sale della terra, aggiungendo saggezza al mondo in preda ad una crisi che può essergli fatale.

Ogni singolo credente è chiamato a dare il suo apporto incominciando dalla propria chiesa locale affinché tutti diveniamo ed agiamo da « membra di uno stesso corpo ». L'apostolo Paolo è certo che tale unità (non parliamo di omogeneità) sia possibile e necessaria quando scrive agli Efesini (2:19-22): « Voi dunque non siate né forestieri né avventizi, ma siate concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio essendo stati edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Cristo Gesù stesso la pietra angolare sulla quale l'edificio intero, ben collegato insieme, si va innalzando per essere un tempio santo del Signore, ed in Lui voi pure entrate a far parte dell'edi-



ficio che ha da servire di dimora a Dio re lo Spirito ». In altri versi Pietro mantiene lo stesso esempio, presenta isingoli credenti come pietre di costruzione, i mattoni per intenderci meglio, di questo edificio spirituale.

Ogni cristiano, seguendo tale similitudine, trova la propria finalità quando coopera a formare l'edificio santo dando il proprio contributo di presenza, forza, coesione, stabilità. Nel costruire un muro non importa tanto la dimensione o la « nobiltà » di una pietra, tutte sono utili quando ripulite da eventuali avanzi di precedente calce che se lasciata diminuirebbe la forza di coesione. A tale scopo è infatti frequente vedere il muratore ripulire i propri mattoni e persino lavarli. Anche noi, se vogliamo essere pietre viventi per edificare il tempio spirituale di Dio, dobbiamo accettare con gioia e spirito costruttivo le diversità esistenti fra di noi e sottoporci, ognuno singolarmente, ad un lavoro di « ripulitura » da parte di Dio, lavoro che spesso richiede un « bagno d'umiltà ».

Solo così, la nostra chiesa, arricchita da tale varietà di doni e talenti ed accomunata nello stesso spirito di umiltà, di rispetto, di comprensione e cooperazione, crescerà. Non cadia-

(Continua nella penultima di copertina)

Il culto di Satana si propaga

Molti recenti omicidi « bizzarri » attribuiti dalla polizia ai seguaci di Satana provano che Satana è tornato. Sociologi affermano che queste sono, fra le tante, prove che viviamo in un periodo di regressione culturale iniziata con la musica, la letteratura e la moralità proprio dopo la fine della Prima Guerra Mondiale. Questi stessi sociologi dicono che il Watergate, l'ITT, la Vesco, gli scandali dei produttori di latte e di grano sovietico evidenziano tale regressione nell'area politica.

Vengono date spiegazioni su questi tempi travagliati ma la realtà è che migliaia su migliaia di americani ben informati su altri argomenti, stanno dimenticando 2000 anni di cristianesimo e civilizzazione occidentale per dedicarsi al culto del primo grande nemico di Cristo. L'evidenza di un'ampia attività satanica la si riscontra leggendo giornali e periodici che descrivono questi gruppi di adoratori del diavolo, e analizzando i rapporti della polizia riguardanti la morte di persone ad opera di questi satanisti.

Il numero del 24 agosto 1971 del periodico Look presentava sulla copertina una foto di Anton Szandor La Vey, « Sommo Sacerdote » della Prima Chiesa di Satana in San Francisco. La Vey afferma che la sua chiesa conta 10.000 membri. La copertina del Time del 19 giugno 1972 ha come testata la frase « Satana ritorna ». Il numero include un articolo di 4 pagine di foto a colori dei satanisti in azione.

Nel 1973 almeno 3 riviste nazionali americane (e un gran numero di giornali) descrivevano gruppi satanici. I risultati di tutta quest'opera satanica sono registrati nei rapporti della polizia.

Per esempio, alcuni anni fa il satanista Charles Manson ordinò ai suoi seguaci di uccidere brutalmente l'attrice Sharon Tate.

Ed altre 6 seguenti cerimonie sataniche.

Nel giugno del 1971 tre giovani studenti tennero un culto d'adorazione a Satana vicino ad un laghetto solitario nel Vineland, N.J. Uno dei giovani disse ai compagni che essi dovevano ucciderlo perché sarebbe risuscitato come un capo satanista. I suoi amici lo legarono e lo gettarono nel laghetto dove lo sventurato annegò.

Nel luglio del 1971 Kim Brown, una donna satanista di Miami, fu ritenuta colpevole d'aver pugnalato a morte un uomo di 62 anni; ella testimoniò di esser stata istigata all'omicidio da Satana.

Un autostoppista nel Montana sparò ad un'assistente sociale, lo decapitò poi mangiò il suo cuore ancora caldo. Egli confessò alla polizia d'essere un adoratore di Satana.

Recentemente, un giovane adoratore di Satana ha pugnalato a morte una insegnante di una scuola californiana e poi ha tagliato a pezzi il suo corpo. Molti degli assassini di stampo satanico seguono la cosiddetta « Messa

Nera », un rito satanico di primaria importanza. Essa non è altro che una disgustosa parodia del culto cristiano. L'altare è sormontato da un pentacolo (una stella a cinque punte emblema del satanismo) e da candele nere. La cerimonia si svolge in un'atmosfera resa pesante dall'intenso odore d'incenso. Il prete officiante è spesso nudo come lo sono i partecipanti ed il culto ben presto degenera in un'orgia sessuale.

L'attuale fascino del culto satanico ebbe inizio solo alcuni anni fa. Gli esperti dicono sia stato un naturale sviluppo dall'interesse nell'astrologia, nei culti mistici indù e negli esperimenti Hippie con droghe psichedeliche. Essi affermano che il satanismo è un'altra perversione conseguente al ben pubblicizzato « nuovo stile di vita », vita in comunità, amore libero, mariuana, cocaina ed eroina. Tutte queste aberrazioni hanno ricevuto massicce dosi di pubblicità favorevole.

Le riviste ed in particolare la televisione, hanno pubblicizzato, applaudito, quasi elogiato la « nuova generazione psichedelica » in produzioni artistiche come Hair (osceno e anticristiano), o in films come Woodstock (l'uso di mariuana e LSD veniva sottolineato) e Gesù Cristo Superstar (in esso era evidente una distorsione biblica con bestemmia).

La televisione in particolare ha presentato drammi nettamente favorevoli al satanismo. Per es., la ABC (Compagnia Televisiva Americana) ha trasmesso « La scuola di Satana per ragazze » il 10 settembre 1973, e Rosemary's Baby il 22 settembre 1973. Due altri films vennero presentati alla nazione in ottobre e novem-

bre. « La scuola di Satana » è pieno di suicidi, ubriachezze, omicidi, incendi dolosi, sadismo e satanismo. Rosemary's Baby tratta del satanismo e della stregoneria. La NBC e CBS (due altre stazioni americane) hanno pubblicizzato il satanismo.

In questo modo, con una costante corrente di propaganda anticristiana, il cristiano stesso è quasi tentato di credere che Satana non sia poi un così gran nemico. L'apostolo Pietro però ci mette in guardia quando scrive: « Siate sobri, vegliate; il vostro avversario, il diavolo va attorno a guisa di leone ruggente cercando chi possa divorare » (1 Pietro 5:8).

La Bibbia dice che il diavolo fu creato dapprima come un essere angelico di grande splendore ed ebbe per un certo tempo favore agli occhi di Dio. Questa creatura angelica, tuttavia, iniziò una ribellione contro Dio e fu gettato sulla terra. Tutto ciò spiega l'origine del peccato, della sofferenza e della morte in un universo che era stato creato buono dalle mani di Dio. Perché Dio permise tutto ciò?

Richard W. De Haan, nel suo libro Satan, Satanism a Witchcraft (Zondervan Publishing House 1972) spiega tutto ciò nel modo seguente: « Noi non possiamo completamente capire come Dio, infinito e santo, permise il male, né possiamo spiegare l'origine dell'orgoglio, della ribellione contro di Lui. Per fede noi siamo sicuri che Dio è santo, saggio e amorevole. La nostra fiducia in Lui ci permette di credere che dietro il Suo permesso al peccato, alla sofferenza e alla morte giace santità infinita, saggezza e bontà.

(Continua nella penultima di copertina)

(Continua da pagina 8)

E' ovvio per ognuno, persino poco addentro nelle Scritture, che la partecipazione al culto di Satana per il cristiano è vietata. Il Vecchio Testamento ci parla di Satana (col significato di avversario) 18 volte. Il Nuovo Testamento usa il termine Satana 34 volte col significato di avversario ed il termine diavolo più di 30 volte col

significato di calunniatore, diffamatore.

Puoi difenderti da solo contro la potenza sovrumana di Satana? Sì. Primo, riconoscendo che egli esiste. Poi, con l'obbedienza al comando biblico: « Resistetegli, stando fermi nella fede » (1 Pietro 5:9), e si diventa « fermi nella fede » studiando la Bibbia.

Henry Duval

(Continua da pagina 6)

mo nello stesso tranello del Fariseo il quale esaltava la propria differenza dal Pubblicano in un orgoglio peccaminoso creando divisione ed un clima di esasperato confronto e rivalità. Consideriamoci tutti « pietre » di uguale utilità e valore, bisognosi continuamente della mano modella-

trice di Dio essendo, tutti, manchevoli e bisognosi di crescere in maturità spirituale ed umana.

Chiedi a Dio di darti questo spirito d'umiltà e desiderio d'unità, vigilando affinché il Corpo di Cristo, la Chiesa, rimanga saldo e ben fondato sulla pietra angolare, Cristo Gesù.

CEREDA GIOVANNI

Guy NESS, Direttore della Missione Mondiale.

Il Consiglio Generale ha eletto il Dr. L. Guy Ness Direttore Esecutivo della Missione Mondiale.

Negli ultimi cinque anni il Dr. Ness è stato Presidente del Mount Vernon Nazarene College. Negli anni passati ha avuto incarichi di sovrintendente distrettuale, Los Angeles, CA e Presidente del Canadian Nazarene College.

Caro lettore,

dopo una lunga pausa dovuta alla riorganizzazione del nostro giornale, « Il Nazareno » riprende la sua pubblicazione in una veste diversa e con l'impegno di offrire articoli interessanti ed informazioni dell'opera della Chiesa in Italia e all'estero.

Scusandoci per il ritardo nella pubblicazione dei numeri di quest'anno, confidiamo nel tuo sostegno ed interesse per il giornale.

IL NAZARENO

NOTIZIE INTERNAZIONALI

La Chiesa del Nazareno ha completato il suo 18° quadriennio con un totale di 661.114 membri. Le crescite maggiori si sono avute nelle chiese e nelle missioni al di fuori degli Stati Uniti. Infatti, mentre nella Chiesa statunitense, in questi ultimi quattro anni, si è avuta una crescita del 6,5%, nella Chiesa in Canada si è registrato un aumento di membri pari al 10,8%. Nell'America Centrale e del Sud si è riscontrata una crescita del 27% e nelle chiese missionarie del 65%.

I Nazareni di tutto il mondo hanno dato, per i più svariati progetti, 220 milioni 524.788 dollari, cioè l'11% in più del quadriennio precedente. Questi soldi sono stati usati dal Fondo per la Fame e i Disastri per aiutare i Caraibi devastati da due uragani, Haiti in preda alla carestia e la Cambogia.

Rappresentanti della Chiesa hanno visitato la Cina e sono pronti ad inviare aiuti quando richiesti.

Piani progrediscono in vista della Ventesima Assemblea Generale della nostra denominazione che si terrà in Giugno dal 19 al 27, a Kansas City. La stesura della legislazione, che darà la possibilità alla Chiesa di continuare la propria crescita internazionale, prenderà la maggior parte del tempo. Un sesto Sovrintendente Generale sarà anche eletto in sostituzione del Dr. George Coulter, il quale completerà 16 anni in tale ufficio e non potrà essere rieletto per motivi d'anzianità.

In caso di mancato recapito specificare il motivo contrassegnando con una x il quadratino corrispondente e rinviare al mittente - Via Fogazzaro, 11 - 00137 Roma - che s'impegna a corrispondere il diritto fisso di L. 70

Spedizione in abb. post. gr. IV, 70%
(Firenze)

Indirizzo Destinatario

Destinatario	☐	Sconosciuto
	☐	Partito
	☐	Trasferito
	☐	Deceduto
Indirizzo	☐	Insuf.
	☐	Inesat.
Oggetto	☐	Rifiutato
	☐	Non Richiesto
	☐	Non Ammesso